

MODULO DI PROGETTAZIONE – I ANNO

RELAZIONE FINALE

Corsista: Luciano Antonelli

Classe: D2

Tutor: Leonello Grassi

Titolo del progetto:

L'unitarietà del sapere
(costruzione di ipertesti multimediali interdisciplinari)

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.

Contenuti:

Il Decreto Ministeriale 26 agosto 1981, in relazione al colloquio pluridisciplinare dell'esame di licenza media, afferma: *“la commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando peraltro che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario organico collegamento.....”*; in questo contesto l'ipertesto, se realizzato in un'ottica pluridisciplinare, può aiutare l'alunno a costruire, partendo da un tema

principale, i nodi di una sorta di rete di conoscenza che, in sede d'esame, può essere utilizzata dalla commissione per verificare il livello di competenza raggiunta dallo studente nelle diverse discipline, ma soprattutto la sua capacità di sapersi districare nella rete di collegamenti tra le varie "materie di studio".

Utilizzando una ricerca in biblioteca o sul Web si è proceduto alla raccolta di informazioni, relative ad un argomento, organizzando i dati e progettando le mappe concettuali necessarie per la successiva realizzazione di ipertesti multimediali.

Si è promosso un approccio di tipo globale e reticolare alla conoscenza, attraverso l'individuazione di punti di contatto (nodi) tra i contenuti delle diverse discipline, sollecitando la riflessione sul carattere poliprospectico della conoscenza, attraverso l'acquisizione di punti di vista diversi a seconda della cultura di appartenenza.

Le nuove tecnologie possono essere facilmente utilizzate per tale scopo grazie a diversi software dedicati.

Gli ipertesti sono stati costruiti a partire dai seguenti temi:

- 1) Tecnologia e progresso
- 2) Guerre e violenza
- 3) L'età dell'adolescenza
- 4) Sviluppo e sottosviluppo
- 5) Intercultura

I contenuti specifici sono stati sviluppati dai singoli alunni e verificati, dai rispettivi docenti, in fase d'esame.

Tempi

Le attività didattiche sono state svolte nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2005/2006, ed in particolare dal 03/04/06 al 09/06/06 con un impegno orario di 2 ore la settimana in ambito curricolare e 4 rientri pomeridiani extracurricolari di 2 ore ciascuno. In totale le ore dedicate direttamente al progetto sono state 21.

Luoghi

Il progetto è stato realizzato nella Scuola Secondaria Statale di Primo Grado di Gallo di Petriano (PU), sezione associata dell'IC "Pascoli" di Urbino (PU).

Le attività si sono svolte prevalentemente all'interno del laboratorio di informatica della scuola, dotato di 8 postazioni Desktop multimediali collegate in rete e due scanner.

Fasi

Le fasi di lavoro sono state principalmente 4:

- 1) creazione dei gruppi e scelta delle tematiche principali
- 2) costruzione delle mappe concettuali
- 3) stesura dei testi e ricerca dei materiali (testi, immagini, suoni, video ecc.)
- 4) realizzazione degli ipertesti multimediali

Modalità

È necessario premettere che, per ottimizzare i tempi e soprattutto per poter utilizzare le attrezzature informatiche evitando sovraffollamenti, si è proceduto suddividendo la classe in 2 gruppi principali per l'utilizzo alternato dell'aula di informatica ovvero mentre metà classe era al lavoro con i PC, seguita dal docente di Scienze Matematiche, l'altra metà, in classe con l'insegnante di lettere, lavorava allo sviluppo delle mappe concettuali. Successivamente, all'interno dei 2 gruppi principali, la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi per realizzare ciascuno una mappa concettuale che aveva un tema centrale collegato a diversi argomenti, scelti in modo tale da consentire un approccio multidisciplinare all'esame.

Sono stati fatti individuare, agli alunni, una serie di argomenti che sono divenuti il punto di partenza di percorsi pluridisciplinari che hanno coinvolto, per il loro contenuto, tutti i docenti della classe.

L'insegnamento svolto nell'aula di informatica è stato mirato all'utilizzazione dei programmi che i ragazzi ancora non conoscevano ma necessari per la realizzazione degli ipertesti e per ricercare informazioni in internet in modo

3

consapevole. Contemporaneamente, in classe, avveniva la scelta e l'organizzazione dei vari percorsi. Nel progetto gli alunni erano seguiti in modo specifico dagli insegnanti di Lettere e di Scienze Matematiche, ma i docenti delle altre discipline hanno concordato, di volta in volta, con gli alunni, gli argomenti più confacenti ai loro interessi e che meglio si collegassero alla mappa delle conoscenze in via di sviluppo. La ricerca del materiale necessario è stata fatta utilizzando sia fonti tradizionali, come i libri di testo, di consultazione della biblioteca scolastica, sia di enciclopedie multimediali e la rete internet.

Gran parte dei contenuti prodotti sono stati dapprima trascritti su Word, per l'elaborarne il contenuto testuale, e successivamente inseriti su Powerpoint, dopo averne evidenziati i concetti chiave. Al termine delle attività ogni alunno ha mostrato la presentazione di fronte al proprio gruppo, questo ha consentito di superare le difficoltà emotive e di apportare variazioni e correzioni alla presentazione.

Strumenti

All'interno dell'aula di informatica:

- 8 postazioni desktop collegate in rete con sistema operativo windows 98 e XP, di cui 6 effettivamente utilizzabili
- 2 scanner
- collegamento alla rete internet di tipo ISDN

Tra gli strumenti software disponibili si è optato per Microsoft Powerpoint principalmente per i seguenti motivi:

- Facilità di apprendimento;
- Diffusione del software nella maggior parte dei PC;
- Software che permette l'inserimento di collegamenti ipertestuali ed elementi multimediali;
- Software adatto per la presentazione dei lavori a degli spettatori mediante il videoproiettore.

Protagonisti:

Il progetto, che si è svolto nell'anno scolastico 2005/2006, ha visto la partecipazione della classe 3° B composta da 14 alunni (8 femmine e 6 maschi).

I docenti direttamente impegnati nelle attività del progetto sono stati:

Prof. Luciano Antonelli → SCIENZE MATEMATICHE

Prof.ssa Francesca Casadei → LETTERE

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno partecipato indirettamente fornendo materiali utili e consigliando gli alunni nei relativi approfondimenti disciplinari.

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione.

(vedere punto 1/Protagonisti)

3. Vantaggi e svantaggi.

Un importante vantaggio di questo tipo di attività sta nel fatto che gli alunni vengono indotti a scoprire, anche autonomamente, argomenti legati fra loro; inoltre, tutte le attività finalizzate alla preparazione della presentazione diventano motivo di miglioramento per il clima didattico della classe, che appare più sereno e collaborativo.

Anche i ragazzi meno motivati o con alcune difficoltà iniziali, opportunamente guidati, sono stati in grado di comprendere il meccanismo e hanno proceduto con sufficiente autonomia.

4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico-didattiche.

Oltre al numero di ore limitato, la dotazione informatica della scuola era decisamente sottodimensionata rispetto alle reali necessità, con conseguente impossibilità pratica di estendere il progetto a più classi.

5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni.

Gran parte degli alunni, pur avendo svolto negli anni precedenti attività di laboratorio di informatica, non possedeva adeguate conoscenze nell'utilizzo del software Powerpoint, dello scanner e delle tecniche di ricerca nel web, per cui è stato necessario utilizzare parte del monte orario per individuare e far apprendere le specifiche abilità necessarie.

Gli insegnanti hanno avuto modo di verificare come sia possibile veicolare le conoscenze scolastiche, soprattutto per gli alunni con scarsa motivazione, stimolando la loro naturale curiosità, attraverso l'uso delle NT.

6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento).

Pur guidato dall'insegnante è stato l'alunno a scegliere l'argomento centrale ed i collegamenti nelle altre discipline, perciò fin dal principio si è instaurato un rapporto di collaborazione necessario per individuare un argomento, gradito all'alunno, che pur esulando dalle tradizionali materie di studio è stato il punto di partenza di un percorso di studio personale.

7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)

Il lavoro si è svolto in un clima di collaborazione reciproca: chi già possedeva delle competenze le trasmetteva agli altri, chi era indietro nel lavoro di trascrizione dei testi aveva sempre una mano d'aiuto dai compagni. Dopo

qualche lezione, tutti i ragazzi, seppur in misura diversa, erano in grado di utilizzare i programmi necessari per svolgere le attività previste.

8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)

Anche tra i docenti il clima è stato quello di collaborazione reciproca, favorito dalla complementarietà dei ruoli assunti. I docenti esterni al progetto hanno fornito un ottimo supporto allo svolgimento delle attività.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

Ogni contenuto è stato utilizzato come spunto per la discussione orale nella materia di riferimento, l'interesse per i contenuti ha prodotto in sede d'esame numerose domande da parte della commissione che ha spesso trovato interessanti gli argomenti proposti.

L'aula multimediale non aveva dimensioni sufficienti per lavorare con l'intero gruppo classe, è stato perciò necessario suddividere gli alunni in gruppi per ottimizzarne la fruizione.

La maggior parte delle macchine avrebbero richiesto un aggiornamento hardware per poter essere utilizzate al meglio.

La scuola è ubicata in una zona che, a giugno 2006, non era ancora coperta dal servizio ADSL.

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Pur avendo già realizzato in passato, con alcune mie classi, degli ipertesti di scienze da presentare in sede d'esame, in questo caso, per la prima volta, ho avuto modo di appurare l'importanza della realizzazione di prodotti didattici a

carattere interdisciplinare ed a confrontarmi, in tale ambito, con docenti di altre discipline.

11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi

La valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi è stata molto positiva e testimoniata dal fatto che numerosi alunni hanno sostenuto l'esame di licenza media con un maggior coinvolgimento e partecipazione.

12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

In seguito a questa attività si pensò di riproporre lo stesso progetto l'anno successivo utilizzando, in sostituzione del software Powerpoint, un editor html del tipo WYSIWYG costruendo, quindi, gli ipertesti con pagine web, in modo da poterli facilmente pubblicare sul sito della scuola.

13. Riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante i due anni di Diploma On Line.

Nella realizzazione del presente elaborato utili si sono rivelate le riflessioni relative all'utilizzo delle nuove tecnologie trattate, in modo particolare, nel modulo "Nuove tecnologie per la didattica" del primo anno di corso del Dol.